



Sobrero Opportunità per il triennio

Full immersion nella chimica con la **Solvay**

CASALE MONFERRATO

● Al via, dal prossimo mese di febbraio, il Progetto 4.0 per gli studenti dell'Istituto Superiore Sobrero, realizzato dalla multinazionale **Solvay** di Spinetta Marengo con il contributo di Confindustria Alessandria, Federchimica e Upo.

Dalle problematiche all'opportunità, è nato così il nuovo progetto PCTO che, in attesa di poter rinnovare stage e apprendistato in presenza, punta tutto sul digital, attraverso video-lezioni con professionisti della chimica industriale, tour virtuali dello stabilimento, pillole formative, mentoring e laboratori a distanza, con lo stabilimento alessandrino, con quello di ricerca di Bollate (prima attività italiana a depositare brevetti su scala internazionale in Europa) e con i diversi siti produttivi nel mondo. «Non un ripiego, ma un nuovo paradigma per andare oltre le barriere e, senza perdere il contatto con mondo del lavoro, attraverso la chimica e la fisica, affrontare il progresso e le sfide sostenibili».

Più precisamente, i 52 studenti del triennio di Chimica, potranno: conoscere i laboratori interni e le principali tecniche analitiche utilizzate partendo da un overview del Gruppo e del sito di Spinetta; conoscere l'importanza della sicurezza all'interno dello stabilimento con focus sull'analisi di rischio e il sistema di Gestione della Sicurezza; incontrare le varie figure professionali presenti nello stabilimento, dall'analista al capo reparto, per orientare le loro future scelte educative e professionali e comprendere l'impor-

tanza delle competenze non solo tecniche ma anche trasversali; approfondire la conoscenza dei polimeri fluorurati, la loro sostenibilità, la loro applicazione a livello industriale con esempi quali: la stampa 3D, le celle solari, un viaggio dentro gli oggetti di uso comune come uno smartphone...; scoprire l'importanza della sostenibilità nell'industria chimica, dall'economia circolare al risparmio energetico fino alla depurazione delle acque industriali; studiare i P&I, il controllo di un impianto tramite DCS e la digitalizzazione di una sala quadri e di un impianto chimico; viaggiare virtualmente all'interno di altri siti produttivi del mondo, da Changshu (Cina) Alpharetta (America), guidati dai rispettivi rappresentanti **Solvay**. Inoltre, grazie alla collaborazione e al sostegno dei partner del progetto, i futuri periti potranno assistere a lezioni ad hoc con alcuni rappresentanti delle due associazioni e dell'ateneo.

Tanti assunti

In 13 anni, sono stati circa 400 gli studenti dell'Istituto Sobrero accolti negli stabilimenti alessandrini di **Solvay**, di loro, una quarantina sono poi stati assunti.

«Il rapporto con le scuole è ormai consolidato - ha apprezzato Andrea Diotto (direttore di stabilimento **Solvay** di Spinetta) - La nostra volontà è di continuare a trasferire il nostro know-how, far conoscere il contesto aziendale, i valori, l'impegno in sostenibilità, la chimica dei prodotti fluorurati e la loro applicabilità industriale, stimolando la curiosità degli studenti».

CH.C.

